



INDICE SEZIONI PTOF

LE SCELTE STRATEGICHE

- 1.1. Priorità desunte dal RAV
- 1.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 1.3. Piano di miglioramento
- 1.4. Principali elementi di innovazione



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

VISION:

- Realizzare una **scuola aperta** quale laboratorio di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, nonché di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, a garanzia del diritto allo studio, alle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente.
- Innalzare i **livelli di competenza** degli studenti nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali e prevenire la dispersione scolastica.
- Garantire la **diversificazione**, l'efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché l'integrazione e il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, in coordinamento con il contesto territoriale

MISSION:

Il nostro Istituto intende collocarsi nel territorio come ambiente educativo che pone al centro della sua azione lo studente in quanto persona, in ogni suo aspetto, in una dimensione di costruzione attiva di saperi, competenze, relazioni umane e sociali.

Tale mission viene resa nota anche all'esterno, alle famiglie e al territorio attraverso l'esplicitazione dei principi e delle scelte educative e metodologiche, dei curricoli e dell'organizzazione generale di segmenti scolastici, delle aree di attenzione del Piano dell'Offerta Formativa, dei progetti, degli accordi di rete.

Nel porsi come ambiente educativo articolato, l'Istituto Comprensivo individua nelle scelte di fondo i propri fattori di qualità:

*a- la costruzione del generale **clima positivo** ottenuto attraverso:*

- *la promozione dello star bene a scuola;*



- *la circolazione della cultura dell'accoglienza.*

*b- la predisposizione di **situazioni strutturate** di apprendimento operanti sul piano della formazione della persona;*

*c- la costruzione del **senso di appartenenza** ad una comunità, la formazione di cittadini caratterizzati da una solida educazione interculturale e dall'apertura alla mondialità;*

*d- la predisposizione di **percorsi educativi e didattici** supportati da metodologie volte ad incrementare un apprendimento significativo che:*

- *si rapporti all'età evolutiva degli allievi e guidi alla costruzione di un sapere culturalmente valido e socialmente spendibile;*
- *costruisca e rafforzi le abilità strumentali come mezzo per continuare ad apprendere;*
- *traduca le conoscenze e le abilità in competenze, mediante strumenti razionali, procedure e strategie applicabili nelle diverse situazioni;*
- *si basi sulla dimensione laboratoriale, aperta alla dimensione pratico-operativa in tutte le discipline, per una sistematica integrazione del sapere e del fare.*

L'azione educativa:

*- comincia nella **Scuola dell'Infanzia** come le prime forme di relazione, che preparano i rapporti interpersonali e il primo contatto con le norme di comportamento;*

*- prosegue nella **Scuola Primaria**, attraverso occasioni formative (di gruppo, di squadra, collettive) che favoriscono la scoperta e la comprensione dei fondamenti del "vivere insieme", della convivenza civile e democratica;*

*- si traduce infine, nella **Scuola Secondaria di I grado**, nello studio dell'organizzazione sociale e nella guida alla conoscenza dei beni culturali, storici ed ambientali.*



PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare il punteggio medio della scuola.

Traguardi

Riduzione del livello 1 e 2 nelle prove di Italiano della primaria e della secondaria di I grado.

Priorità

Migliorare il punteggio medio della scuola.

Traguardi

Riduzione del livello 1 e 2 nelle prove di Matematica della primaria e della secondaria di I grado.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza.

Traguardi

Maggiore corrispondenza tra la valutazione del comportamento e le effettive competenze acquisite.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Con i termini vision e mission si intendono: - l'identità e le finalità istituzionali della scuola; - il "mandato" e gli obiettivi strategici della scuola.

Una formazione globale non può prescindere dalla complessità di conoscenze, abilità e competenze, dal bisogno di rapportare il sapere alla problematicità del contesto attuale e, soprattutto, deve saper fornire ai giovani gli strumenti per conoscere, per approfondire, per sottoporre dati, nozioni e concetti ad un processo di interiorizzazione, di revisione ed assimilazione critica ed autocosciente. Ne deriva che



le iniziative, sia quelle curricolari che extracurricolari, non sono tra loro staccate, ma tutti gli interventi e le attività contribuiscono a determinare il PROGETTO globale e unitario.

Il nostro Istituto Comprensivo offre una progettazione integrata di scelte individuali e collegiali, per perseguire finalità formative istituzionali. Considera finalità generali del proprio operare pedagogico i principi di cui all'art. 2 e dei successivi 3, 21, 33, 34 della Costituzione Italiana. L'art. 2 tutela i diritti inviolabili dell'uomo anche nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità e tale è appunto la Scuola; l'art. 3 garantisce la pari dignità sociale e l'uguaglianza di fronte alla legge; l'art. 21 salvaguarda il diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione; l'art. 33 sancisce che l'arte e la scienza sono libere e libero è l'insegnamento, che la Scuola è aperta a tutti, che i capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi, che la Repubblica rende effettivo questo servizio con borse di studio. In armonia e nel rispetto dei principi suddetti, considerando i programmi del 1979 e alla luce della Legge n.53/2003, del D.L.vo n.59/2004, della Legge n. 169/2008 e delle "Indicazioni VISION Educare alla partecipazione attiva, consapevole e responsabile MISSION Favorire l'acquisizione, il consolidamento e l'ampliamento delle competenze sociali, culturali, attraverso criteri metodologici condivisi nazionali per il curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (anno 2012), si impegna ad essere Scuola:

- dell'educazione integrale della persona; - che colloca nel mondo; - orientativa; - dell'identità; - della motivazione e del significato; - della prevenzione dei disagi e del recupero degli svantaggi; - della relazione educativa. L'Istituto si adopera per:

- creare nell'ambiente Scuola condizioni favorevoli allo sviluppo fisico, psichico e intellettuale dell'allievo e favorire la conoscenza di sé e l'affermazione della propria identità nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno;
- promuovere lo sviluppo armonico della personalità in ogni direzione (etica, religiosa, sociale, intellettuale, affettiva, operativa, creativa) per consentire di agire in maniera matura e responsabile;
- far acquisire conoscenza della realtà sociale, consentire lo scambio di esperienze e l'utilizzazione delle risorse del territorio;
- prevenire forme di svantaggio, disagio e dispersione;



- motivare allo studio e promuovere apprendimenti significativi e personalizzati secondo le indicazioni generali esposte nelle programmazioni disciplinari;
- favorire l'introduzione delle nuove tecnologie didattiche;
- assicurare la continuità pluriennale delle iniziative e programmare attività che tengano conto delle scelte precedentemente compiute;
- individuare strategie che rendano efficace il processo insegnamento-apprendimento e motivino gli alunni nei confronti delle attività scolastiche, per innalzare il livello di scolarità e il tasso di successo scolastico;
- individuare e stabilire criteri di valutazione;
- individuare risorse umane, strutturali, finanziarie.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 5) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio



e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PROGETTO DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE

Descrizione Percorso

L'obiettivo di questo percorso è rafforzare:

- le competenze di comunicazione in lingua madre classi seconde e quinte della Scuola Primaria e classi terze della Scuola Secondaria di I grado
- le competenze logico-matematiche delle classi seconde e quinte della Scuola Primaria e classi terze della Scuola Secondaria di I grado
- le competenze in lingua straniera delle classi quinte della Scuola Primaria e terze della Scuola Secondaria di I grado.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Monitoraggio e riflessione dei dati di tutte le prove comuni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il punteggio medio della scuola.

"Obiettivo:" Monitoraggio del livello raggiunto dagli alunni per la valutazione delle competenze chiave

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il punteggio medio della scuola.



ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COMPETENZE DI BASE DI ITALIANO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

INSEGNANTI CURRICULARI DI ITALIANO

Risultati Attesi

- Incrementare la motivazione ad apprendere
- Potenziare, recuperare le abilità linguistiche
- Innalzare i livelli di competenza
- Innalzare i livelli di autostima
- Partecipazione più consapevole e attiva
- Migliorare gli esiti delle prove INVALSI

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COMPETENZE DI BASE LOGICO-MATEMATICHE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Studenti

Responsabile

INSEGNANTI CURRICULARI DI MATEMATICA

Risultati Attesi

- Incrementare la motivazione ad apprendere
- Potenziare, recuperare le abilità logico-matematiche
- Innalzare i livelli di competenza
- Innalzare i livelli di autostima
- Partecipazione più consapevole e attiva
- Migliorare gli esiti delle prove INVALSI

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COMPETENZE DI BASE IN INGLESE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

INSEGNANTI CURRICULARI DI INGLESE

Risultati Attesi

- Incrementare la motivazione ad apprendere
- Potenziare, recuperare le abilità linguistiche (lingua inglese)
- Innalzare i livelli di competenza



- Innalzare i livelli di autostima
- Partecipazione più consapevole e attiva
- Migliorare gli esiti delle prove INVALSI

❖ PROGETTARE INSIEME PER MIGLIORARE GLI ESITI

Descrizione Percorso

Il progetto nasce a seguito di una disamina del report del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e dei risultati INVALSI ed ha lo scopo di avviare un percorso di miglioramento degli esiti degli studenti basato sull'individuazione delle aree prioritarie su cui agire e delle relative iniziative da implementare.

Tali risultati suggeriscono la necessità di rimodulare l'approccio didattico da parte dei docenti di tutte le discipline in modo da facilitare l'apprendimento, migliorare i risultati delle prove INVALSI, garantire il massimo sviluppo delle potenzialità degli alunni e, conseguentemente, il raggiungimento del successo formativo.

Il percorso sarà così strutturato:

- somministrazione prove di valutazione iniziale comuni per rilevare le competenze in ingresso;
- somministrazione prove comuni e per classi parallele (simulazione prove INVALSI) per rilevare le competenze in itinere e finali;
- monitorare gli esiti e attivare interventi specifici;
- aumentare la condivisione e la collaborazione tra docenti attraverso la riflessione comune sulle pratiche didattiche;
- definire strumenti operativi attraverso cui rendere omogenei i criteri e i parametri di valutazione all'interno della Scuola;
- rilevare i punti di forza e di debolezza risultanti dagli esiti delle prove comuni per progettare azioni di miglioramento delle competenze metodologiche e didattiche dei



docenti, mediante un percorso di ricerca- azione su metodologie e strategie didattiche innovative;

-raccogliere dati comparati sui livelli di conoscenza, abilità e competenza raggiunti dagli alunni, analizzare situazioni problematiche e programmare moduli di approfondimento disciplinare per gli alunni che attivino processi cognitivi adeguati alla formazione di competenze e attività di recupero/potenziamento/consolidamento.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Promuovere modalità didattiche innovative come dimensione metodologica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il punteggio medio della scuola.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il punteggio medio della scuola.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROVE COMUNI DI ITALIANO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni
		Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti
		Studenti

Responsabile

DOCENTI CURRICOLARI DI ITALIANO

Risultati Attesi

- Condivisione della progettazione didattica e di un sistema di valutazione comune.
- Miglioramento della media dei risultati nella valutazione finale.
- Acquisizione di un metodo di studio autonomo.
- Acquisizione di competenze disciplinari e interdisciplinari.
- Gestione delle emozioni e controllo delle stesse nel rispetto dei tempi.
- Traguardi delle competenze di Italiano

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROVE COMUNI DI MATEMATICA

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti
	Studenti

Responsabile

DOCENTI CURRICOLARI DI MATEMATICA

Risultati Attesi

- Condivisione della progettazione didattica e di un sistema di valutazione comune.
- Miglioramento della media dei risultati nella valutazione finale.
- Acquisizione di un metodo di studio autonomo.
- Acquisizione di competenze disciplinari e interdisciplinari.
- Gestione delle emozioni e controllo delle stesse nel rispetto dei tempi.
- Traguardi delle competenze di matematica

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROVE COMUNI DI INGLESE

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti
	Studenti

Responsabile

DOCENTI CURRICOLARI DI LINGUA INGLESE

Risultati Attesi

- Condivisione della progettazione didattica e di un sistema di valutazione comune.
- Miglioramento della media dei risultati nella valutazione finale.
- Acquisizione di un metodo di studio autonomo.
- Acquisizione di competenze disciplinari e interdisciplinari.
- Gestione delle emozioni e controllo delle stesse nel rispetto dei tempi.
- Traguardi delle competenze di LINGUA INGLESE

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Con l’emanazione del DPR 80/2013 e della legge 107/2015 si sta delineando un compiuto sistema di valutazione finalizzato alla qualificazione del servizio scolastico, alla valorizzazione delle professionalità e soprattutto al miglioramento degli apprendimenti e delle competenze degli allievi. Uno degli aspetti che il nostro istituto vuole innovare è proprio la cultura della valutazione, sottesa a questo sistema, essa si basa sul rapporto ricorsivo tra autovalutazione, valutazione esterna, miglioramento e rendicontazione pubblica degli esiti.

La formazione è un passaggio fondamentale per lo sviluppo di una cultura della valutazione e diviene una leva potente per l’orientamento delle scelte della scuola e per la promozione della qualità organizzativa e professionale attraverso la



partecipazione attiva di tutti i soggetti, non considerati "destinatari passivi" delle azioni valutative, ma protagonisti attivi del miglioramento.

La formazione sui temi della valutazione assume così un ruolo strategico per orientare in termini formativi, pro-attivi, riflessivi, lo sviluppo del sistema a tutti i livelli (per gli allievi, per i docenti, per le scuole in generale).

Le LINEE STRATEGICHE che proponiamo sono:

- formare in ogni scuola un gruppo di docenti con adeguate competenze tecniche e affinare le competenze valutative degli insegnanti, in relazione alla funzione formativa e di sostegno ai processi di apprendimento degli allievi;
- rafforzare la capacità di ogni scuola di analizzare i dati valutativi di sistema, mettere a punto il piano di miglioramento e controllare gli esiti;
- sostenere lo sviluppo di una cultura della valutazione e della responsabilità sociale, sia all'interno della comunità scolastica, sia nel contesto sociale;
- promuovere confronto e supporto reciproco fra le scuole sui temi della valutazione;
- costruire strumenti e criteri di analisi della qualità dell'insegnamento;
- assicurare ad ogni docente, nel corso del triennio, una unità formativa sui temi della valutazione degli apprendimenti, della connessione con le pratiche didattiche, con le azioni di individualizzazione e differenziazione didattica;
- abilitare gruppi di docenti nella costruzione di repertori di prove di verifica, prove strutturate, compiti di realtà, e nella trattazione dei dati, consolidando il lavoro collaborativo;
- sviluppare sistemi e strumenti di controllo di gestione, per monitorare i processi organizzativi e didattici.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

SPAZI E INFRASTRUTTURE

PROGETTO CLASSI SENZA-AULE

In una scuola senza aule i ragazzi, dopo essere entrati, si dirigono al proprio armadietto personale (gli armadietti, per cui il Comune di Poirino ha stanziato gran parte della quota, con l'aggiunta dei soldi ricavati dagli spettacoli della compagnia di Poirino e della scuola secondaria, oltre che dalla raccolta offerte



fatta da docenti e allievi, verranno acquistati nel corso dell'anno scolastico 2018/2019), depositano la giacca e la cartella e prendono i libri per le prime ore di lezione. Poi si trasferiscono nell'aula in cui avranno la prima lezione. Al termine della prima ora si spostano nell'aula dove svolgeranno la seconda ora e così via. Suonato il primo intervallo, ciascuno si reca al proprio armadietto, cambia i libri e prende la merenda. Dopo l'ultima ora di lezione e dopo aver recuperato nel proprio armadietto il necessario per studiare a casa, ogni ragazzo esce da scuola.

Entrando in una scuola senza aule, i docenti si recano nella propria personale aula. È un'aula che il docente può, finalmente, addobbare secondo la propria sensibilità educativa. È un'aula in divenire, curata e attrezzata con strumenti specifici per insegnare la materia. È un'aula che si arricchisce di tutti quegli strumenti di cui docenti e alunni necessitano, in cui possono nascere zone dedicate ad attività e bisogni differenti.

In ogni aula sono presenti due postazioni PC connesse alla rete di cui gli alunni possono disporre per fare ricerca e per esercitarsi con i programmi caricati appositamente per quella determinata aula e materia. Ogni aula diventa un laboratorio perché contiene strumenti cartacei, multimediali, pratici per affrontare ogni aspetto della disciplina e non solo, come in passato, quelle poche cose che il singolo armadio di classe poteva contenere, a fronte di una media di 9 docenti che vi ruotavano.

OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

- Miglioramento della didattica
- Miglioramento della didattica individualizzata per ragazzi con DSA e BES
- Potenziamento degli strumenti didattici specifici per ogni disciplina
- Potenziamento degli strumenti didattici non verbali (cartellonistica, software, modelli, video, tendine colorate alle finestre, quadri, poster, ...)
- Miglioramento dell'estetica della scuola
- Aumento della gradevolezza del tempo trascorso a scuola



- Aumento del senso di cura degli ambienti scolastici
- Aumento, nei ragazzi, del senso di responsabilità nella gestione del proprio armadietto e dei propri trasferimenti da un'aula all'altra
- Diminuzione del peso delle cartelle.

ORGANIZZAZIONE GENERALE

Ogni aula è assegnata a due docenti per quel che concerne italiano, matematica, musica. Tutte le altre aule vedono la rotazione di tre o più docenti della medesima disciplina.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative DEBATE

Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI

Avanguardie educative SPAZIO FLESSIBILE (Aula 3.0)
